



Cari Amici,

siamo alla vigilia dell'Assemblea Ordinaria del 28 febbraio p.v. alla quale speriamo che possiate intervenire numerosi.

Dall' avviso di convocazione del 3 febbraio u.s. abbiamo appreso che il Consiglio ha ignorato le nostre proposte di temi da inserire nell'Ordine del Giorno, inviate correttamente entro il termine del 10 gennaio.

Le nostre proposte riguardavano:

1. Le Relazioni del Circolo con il Ministero degli Esteri, che auspichiamo vivamente possano essere sviluppate nell'interesse dei soci e della sopravvivenza stessa del Circolo.
2. Il collegamento del Circolo con mezzi di trasporto pubblici e lo stabilimento di una pista ciclabile sul Lungotevere dell'Acqua Acetosa.
3. L'ampliamento della gamma di giornali a disposizione dei soci e la relativa collocazione in biblioteca (primo piano) anziché nella zona/carte, per consentirne la lettura in un ambiente silenzioso.

Con l'occasione abbiamo anche richiesto la verbalizzazione scritta dei lavori dell'Assemblea.

Sui punti che precedono si potrà aprire una discussione sotto il punto 5 dell'Ordine del Giorno

(Relazione del Presidente del Circolo sulle attività svolte dal Consiglio Direttivo nel 2022 e sui programmi di attività sociale per il 2023); i soci potranno inoltre inviare propri commenti nel dibattito telematico entro il 17 febbraio.

A tale proposito ribadiamo nuovamente la nostra proposta di revisione della procedura di ammissione dei soci aggregati per renderla più trasparente ed

in linea con il dettato statutario (in particolare per le categorie professionali che si intende privilegiare).

Sottolineiamo inoltre l'importanza di una efficace campagna per l'acquisizione di nuovi soci che sono la linfa vitale del Circolo.

Il 7 febbraio è stato inserito nell'area riservata del sito del Circolo un nuovo Regolamento che sarà sicuramente oggetto di discussione in Assemblea. Da un rapido confronto con il vecchio testo abbiamo rilevato alcune innovazioni che non appaiono giustificate e che non condividiamo:

L'eliminazione del limite per il numero di ospiti che ciascun socio può invitare, oltre alla rinuncia alla quota da pagare, un tempo prevista per ciascun ospite, avrà l'effetto di affollare eccessivamente le strutture del Circolo, a scapito dei soci, che sono i primi ad avere il diritto di usufruirne. Oltre tutto le quote per gli ospiti rappresentavano un utile introito per il Circolo.

L'esistenza dell'Associazione Sportiva Dilettantistica non viene più menzionata: non sappiamo quale ne sia la ragione, che pensiamo verrà spiegata in Assemblea.

Alcune altre modifiche sono condivisibili, ma nel complesso riteniamo che nella materia delle regole per la vita del Circolo i soci avrebbero dovuto essere preliminarmente sentiti. Ci auguriamo che la discussione in Assemblea venga a colmare questa lacuna nell'interesse dei soci.

Infine ripetiamo quanto comunicato al Presidente nel corso dell'incontro dello scorso dicembre, circa la preoccupazione diffusa fra i soci che un'eccessiva esposizione del Circolo ad accordi esterni per l'uso delle strutture e dei servizi finisca con snaturare l'essenza stessa del Circolo, inteso come comunità ristretta di dipendenti del MAECI e di persone appartenenti ad ambienti vicini al Ministero degli Esteri. Roma,

09/02/2023

(AdC messaggio n.49)

Gli Amici del Circolo: Giovanni Brauzzi, Rosanna Coniglio, Fabio Cristiani, Roberto d'Astore, Eugenio d'Auria, Fabrizio De Agostini, Enrico de Maio, Anna Della Croce, Roberto di Leo, Elisabetta Kelescian, Guido La Tella,

Orietta Palazzola, Melina Paternoster, Armando Sanguini, Felice Scauso, Damiano Spinola, Carlo Trezza, Francesco Trupiano, Bernardo Uguccioni.

Ove non si volessero più ricevere messaggi dagli amici del circolo, si prega di rispondere a questa mail indicando nell'oggetto: cancellami